

Le rappresentazioni sociali

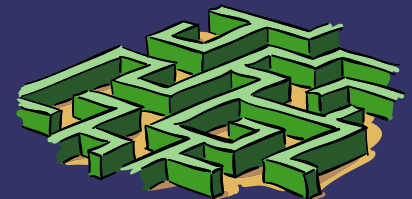
“Insieme di immagini, concetti, affermazioni, spiegazioni che vengono prodotte nel corso dell’attività di comunicazione durante la vita quotidiana”
(Arcuri 1995)



Caratteristiche

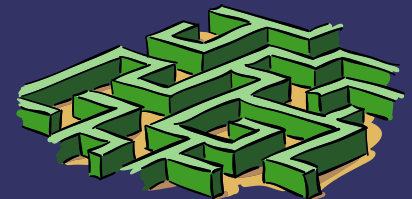
Sono convenzioni socialmente costruite e si veicolano con il linguaggio (Moscovici 1984).

Sono simboliche e diverse da una società all'altra.



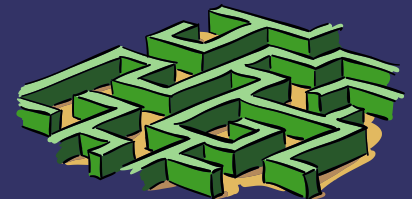
SCOPO

“L’atto di rappresentare è un mezzo per trasferire ciò che ci disturba, ciò che minaccia il nostro universo (*omissis*) da un luogo lontano a uno spazio prossimo”
(Moscovici 1984, 47)



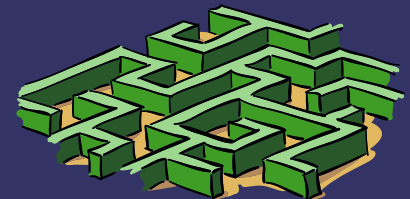
Ruolo

1. **Convenzionalizzano** gli oggetti, le persone dando loro una forma precisa, assegnandoli a una categoria, definendoli come modello di un certo tipo, condiviso da un gruppo di persone
2. **Sono prescrittive**: si impongono con forza e ci vengono trasmesse fin dalla prima infanzia
3. Consentono l'**ancoraggio** tramite la classificazione



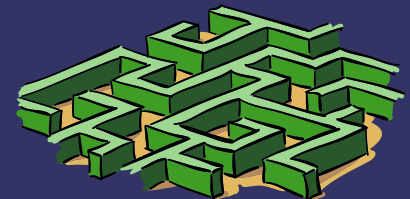
Classificare significa ...

1. Fare un confronto con un prototipo: ci chiediamo se l'oggetto paragonato aderisce o meno (è 'normale' o 'anormale') al prototipo.
1. La classe fornisce un modello adatto a rappresentare.
1. Praticamente poniamo la domanda: "E' o non è come dovrebbe essere?"
(Moscovici 1984)



Effetti della classificazione

- Una volta classificato l'ogg/la pers possono essere descritti in base alla classe costruita
- L'ogg/la pers si differenziano in base alle caratteristiche individuate
- L'ogg/la pers diventano l'ogg di una convenzione tra quelli che l'adottano e la condividono

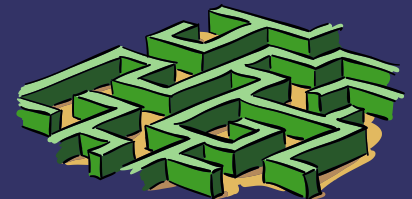


Con la classificazione ...

1. Classificare e dare un nome a qualcosa.
2. Le cose che non hanno nome sono inesistenti, costituiscono mondi sconosciuti

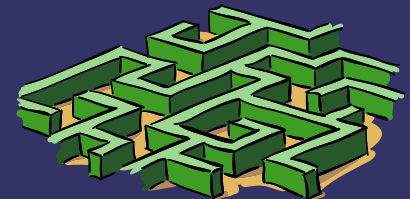


Ancoraggio



In sintesi

- ✓ “La realtà per l’individuo è in grande misura determinata da ciò che è socialmente accettato come realtà” (Lewin 1948, 57).
- ✓ La R.S., essendo condivisa e rafforzata dalla tradizione, è una realtà *sui generis*. Tanto più la sua origine è dimenticata e la sua natura convenzionale ignorata tanto più è fossilizzata e la sua influenza aumenta.
- ✓ E’ frutto del pensiero collettivo.

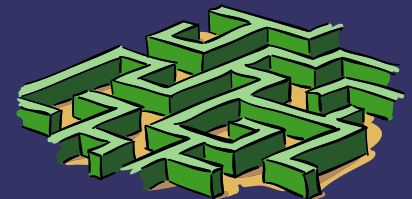


Stereotipo (Arcuri 1995, 1998)

Stereós = rigido – Typos=impronta

Termine coniato verso 1700 in ambiente tipografico (riproduzione di immagini a stampa per mezzo di forme fisse)

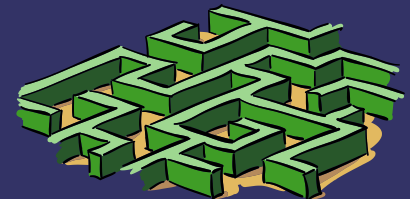
Lippman (giornalista, 1922) per primo si occupa dell'argomento



Di cosa si tratta ...

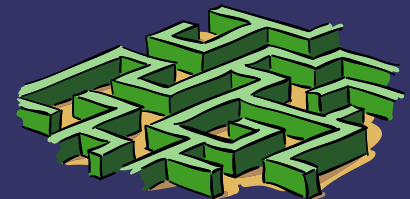
È un comportamento 'normale' dell'attività cognitiva di un individuo: tener conto del massimo di informazione con il minor carico di energia mentale.

E' un **processo di semplificazione della realtà** secondo modalità stabilite culturalmente, attraverso il quale le persone, sulla base del principio del minimo sforzo, tendono a raggruppare gli individui simili entro determinate categorie.



Definizione generale di stereotipo

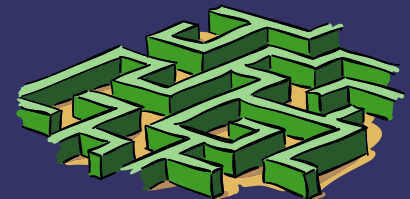
*“insieme delle caratteristiche che si associano a una certa categoria di oggetti”
(Mazzara M. B. ,2001, 18-19)*



Conseguenze ...

Sono sistemi concettuali che ci permettono di semplificare in quanto si propongono di rappresentare gr e indiv e non considerano la specificità del singolo che viene assimilato entro un'immagine globale.

Portano a interpretazioni errate degli individui anche quando esiste un contatto diretto con questi, ciò a causa del carattere distorcente delle aspettative stereotipiche.

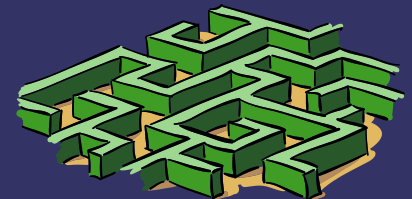


Come si trasmette ...

Il veicolo di trasmissione dello stereotipo è il

LINGUAGGIO

Il modo con cui viene denominato un gruppo sociale è importante! Segna come noi 'vediamo' quel determinato gruppo



Pregiudizi

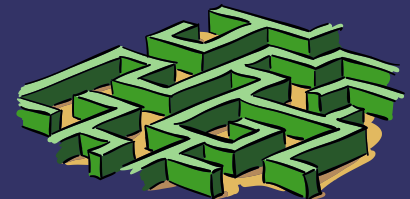
(Arcuri 1995, 1998)

Pregiudizio = giudizio precedente all'esperienza, giudizio emesso in assenza di dati sufficienti

Atteggiamento sfavorevole verso persone e gr altamente stereotipato e con forte carica emotiva.

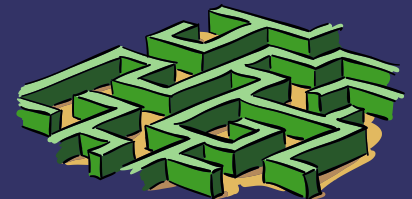
Si tratta di un atteggiam negativo verso pers e gr altamente stereotipato.

Il più pesante è quello razziale.



Scopo ...

1. Forniscono uno sfogo 'razionale'.
2. Incanalano l'aggressività verso determinati soggetti.
3. Valorizzazione di se stessi e del gr di appartenenza attraverso la svalorizzazione del gr 'diverso'.



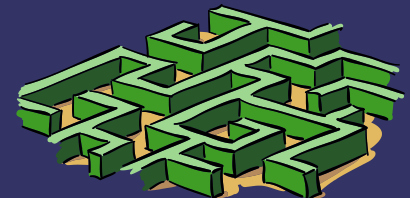
Caratteristiche

Insieme di credenze:

- Coerenti
- Rigide
- Negative

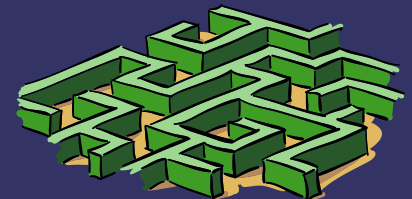
Che un certo gruppo condivide rispetto ad un altro o categoria sociale

Corrispondenza **ARBITRARIA**



La profezia che si autoadempie

il comportamento dell'altro viene letto in base alle proprie aspettative del suo comportamento



Bibliografia

- Allegri E. (2006) *Le rappresentazioni dell'assistente sociale. Il lavoro sociale nel cinema e nella narrativa* Milano: Carocci;
- Arcuri L. (cur.) (1995) *Manuale di psicologia sociale* Bologna: il Mulino;
- Arcuri, L., Cadinu, M. R. (1998) *Gli stereotipi* Bologna: il Mulino;
- Galli, I. (2006) *La teoria delle rappresentazioni sociali* Bologna: il Mulino;
- Mazzara M. B. (2001) *Stereotipi e pregiudizi* Bologna: il Mulino;
- Moscovici S. "Il fenomeno delle rappresentazioni sociali" in Farr M.R.; Moscovici S. (cur.) (1984) *Rappresentazioni sociali* il Mulino: Bologna, 23-94.

